

L'emergenza a Livorno

06426 06426
**Cross in aiuto
dei migranti
sbarcati ieri**

L'emergenza a Livorno

La Cross in aiuto dei migranti

Gli operatori della Centrale hanno seguito gli sbarchi

Ha un «cuore» pistoiese il coordinamento sanitario delle operazioni connesse allo sbarco a Livorno della nave «Life support» di Emergency, con a bordo 142 migranti. La Regione Toscana ha infatti deciso di attivare la «funzione sanità» della Protezione civile regionale, coordinata dalla centrale Cross e dal direttore Piero Paolini. Sul molo del porto sono stati installati un presidio medico avanzato e una serie di strutture a supporto della questura e della prefettura per l'identificazione e lo smistamento dei migranti sbarcati. Il tutto in collaborazione con la Protezione civile della Regione Toscana e le principali associazioni di volontariato: Misericordie, Pubbliche Assistenze e Croce Rossa.

rente sanitario della Regione Toscana per le grandi emergenze e direttore della Centrale remota operazioni di soccorso sono state trovate «sostanzialmente in discrete condizioni, anche se provate dalla navigazione in mare di questi giorni». Oltre a dottor Piero Paolini, ben quattro ieri i tecnici pistoiesi che hanno operato sulla banchina del molo 75 del porto di Livorno, a bordo del mezzo del coordinamento regionale maxiemergenze: Laura Tempestini, Francesco Fini, Ermes Tesi e Riccardo Menici. Un'esperienza diversa dal solito per questi professionisti, abituati a confrontarsi da anni con i più disparati tipi di emergenze. E stamani si replica: alle 8 è previsto l'arrivo della nave Sea Eye 4 dell'ong tedesca Sea Eye.



Segue a pagina 5

Segue dalla **Prima**
PISTOIA

Le persone a bordo della nave, ha spiegato Piero Paolini, refe-

